

COME GESTIRE



ERBA TAGLIATA, POTATURE, SFALCI VERDI?



1. Conferimento diretto al più vicino centro di raccolta consortile, senza limiti e senza costi aggiuntivi!



2. Raccolta fronte abitazione su prenotazione, che presenta limitazioni nei quantitativi, e, in alcuni Comuni, anche un costo extra in bolletta.

Ma è proprio necessario conferire gli scarti verdi al servizio di raccolta pubblico?

NO

Qualche consiglio utile per gestirli a casa:



Non raccogliere l'erba tagliata! Se sminuzzata può essere lasciata in terra (*mulching*); oltre a mantenere la giusta umidità, contribuirà a fornire nuovo "alimento" per la vegetazione.



Gli scarti di potatura, una volta stagionati, possono essere recuperati come **legna da ardere per stufa o caminetto**: i pezzi piccoli per accendere il fuoco e ravvivarlo, quelli più grossi per alimentarlo in modo duraturo.



Con l'aiuto di un biotrituratore (o cippatrice) il legno meno pregiato e le ramaglie **possono invece diventare cippato**, cioè legno in scaglie, da utilizzare come pacciamatura (come anche erba e foglie secche) per orto ed aiuole. Se hai una stufa a policoncombustibile, puoi impiegare il cippato come combustibile.



Inoltre erba tagliata, foglie, spuntature di siepi e ramaglie sminuzzate, anche a mano, possono essere utili per alimentare il compostaggio domestico.